



TRIBUNALE ORDINARIO di BERGAMO

Seconda Sezione Civile, Fallimentare e delle esecuzioni forzate

Il Tribunale in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott.Laura De Simone	Presidente relatore
dott. Giovanni Panzeri	Giudice
dott.Elena Gelato	Giudice

ha emesso il seguente

DECRETO DI APERTURA DI PROCEDIMENTO COMPETITIVO

nella proceduta di Concordato preventivo n. 20/2019, originato dalla domanda di ammissione formulata dalla P.T.M.T. S.R.L., con sede legale in Gorgonzola (Milano), e sede operativa in Gandino (Bergamo), C.F. e P. IVA 03291470163,

p r e m e s s o

- che, con decreto in data 12/17 febbraio 2020, la società ricorrente è stata ammessa al Concordato preventivo sulla base di un piano concordatario che prevede, da un lato, la continuazione indiretta e provvisoria dell'impresa (esercitata nel settore della *progettazione di macchine generiche per l'industria energetica e per quella tessile, incluse la realizzazione di prototipi e la lavorazione e costruzione meccanica e di carpenteria in ferro, acciaio ed ogni altro materiale per la realizzazione di macchine destinate all'industria in genere, il commercio, in Italia e all'estero ... di macchinari industriali e delle loro parti, anche di ricambio*); ed è accompagnato, dall'altro, da una proposta irrevocabile di acquisto, in unico blocco, della sua Azienda e del suo Magazzino, formulata dall'Affittuaria [REDACTED] la quale conduce l'Azienda in forza del contratto dell'1 aprile 2019 con firme autenticate dal Not. A. Santus di Bergamo, n. 60595 Rep. e n. 27749 Racc.;

. che in particolare la proposta irrevocabile d'acquisto in atti (datata 1.4.2019 e integrata in data 3.2.2020) - depositata dalla società proponente solo il 7/10.2.2020- prevede l'impegno irrevocabile ad acquistare, in un unico blocco, "(i) l'Azienda per il corrispettivo di Euro 1.000.000,00.= (unmilione / 00), oltre accessori di legge (importo incrementato di €150.000 il 3.2.2020);(ii) il Magazzino residuo alla data di sottoscrizione



dell'atto notarile di trasferimento dell'Azienda di cui al Paragrafo 11.09. che segue per il corrispettivo di Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00), dedotti gli importi già pagati dall'Affittuaria a favore dell'Affittante per l'acquisto a prelievo del Magazzino ai sensi dell'Articolo 9 che precede (di seguito, rispettivamente, il "Corrispettivo" e la "Proposta"). Il Corrispettivo, a discrezione dell'Affittuaria da rappresentarsi all'Affittante entro 15 (quindici) dall'Accettazione, come infra definita sub Paragrafo 11.05, potrà essere pagato parzialmente o totalmente mediante (a) compensazione con gli eventuali crediti dell'Affittuaria di cui al precedente articolo 4.04. (ii) e/o (b) accollo liberatorio dei debiti maturati dall'Affittante, in data anteriore alla Data di Efficacia, nei confronti dei Dipendenti indicati nell'Allegato "B.1." a qualsivoglia titolo e quindi, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, a titolo di risarcimento danni (purché aventi natura privilegiata ai sensi dell'art. 2751-bis, n. 1, c.c.), retribuzione, TFR, tredicesima e ferie/permessi maturati e non goduti (di seguito, "Debiti verso Dipendenti"). Il Corrispettivo sarà integralmente corrisposto contestualmente alla stipula dell'atto notarile di vendita dell'Azienda e del Magazzino all'Affittuaria. Le Parti si danno reciprocamente atto che la facoltà di pagamento di tutto o parte del Corrispettivo mediante accollo liberatorio di cui al punto 11.02. che precede potrà essere esercitata dall'Affittuaria solo condizionatamente a che la medesima Affittuaria procuri all'Affittante una dichiarazione di rinuncia dei Dipendenti resa in sede protetta ai sensi dell'art. 2113, ultimo comma, c.c. ad ogni e qualsiasi pretesa nei confronti dell'Affittante per i Debiti verso Dipendenti che formeranno oggetto di accollo liberatorio”;

- che ciò determina l'obbligo per il Tribunale di aprire una procedura competitiva, per la ricerca di eventuali ulteriori soggetti interessati all'acquisto, in unico blocco, dell'Azienda e del Magazzino, dovendosi applicare alla fattispecie il disposto di cui all'art. 163 *bis*, primo comma, 1.fall.;

- che i Commissari giudiziali hanno fornito al Tribunale le indicazioni richieste con il provvedimento del 17.2.2020;

- che in ragione della grave crisi economica provocata dall'emergenza sanitaria in atto appare congruo limitare al minimo l'entità dell'offerta migliorativa necessaria per consentire agli interessati all'acquisto di accedere alla procedura competitiva;

ciò premesso, visto l'art. 163 *bis* 1.fall.;

DISPONE

la **vendita** dell'Azienda, comprensiva di beni materiali e immateriali di proprietà di quest'ultima, e del Magazzino di titolarità della P.T.M.T. s.r.l., alle seguenti modalità:



- 1) le offerte concorrenti dovranno consistere nell'assunzione dell'impegno, da dichiararsi fermo ed irrevocabile anche ai sensi dell'art. 1329 c.c., di acquistare l'azienda e il magazzino della società proponente alle condizioni tutte indicate nella proposta irrevocabile d'acquisto della società ██████████ datata datata 1.4.2019 e integrata in data 3.2.2020, ovvero a differenti condizioni purché con queste comparabili;
- 2) le offerte concorrenti dovranno avere natura "migliorativa" e pertanto prevedere, a pena di inefficacia, un prezzo di acquisto dell'azienda e del magazzino superiore di almeno di €5.000,00 rispetto al prezzo base di Euro 1.630.960,00, di cui Euro 1.150.000,00 per l'Azienda, ed Euro 480.960,00 per il Magazzino, il tutto oltre ad imposte e oneri di legge;
- 3) nel caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore a complessivi Euro 20.000,00, importo che sarà allocato proporzionalmente sui singoli prezzi di base d'asta, come sopra stabiliti per ciascuno dei beni (Azienda e Magazzino), il tutto anche ai conseguenti fini fiscali;
- 4) la vendita è disposta senza incanto con modalità telematica asincrona, secondo le disposizioni di seguito impartite.

Prima parte

OGGETTO DELLA VENDITA E INFORMAZIONI DISPONIBILI

- a) E' posta in vendita, in un unico Lotto, l'Azienda della s.r.l. P.T.M.T., unitamente al Magazzino della stessa.
- b) I beni (materiali ed immateriali) ed i rapporti giuridici tutti afferenti l'Azienda, come sopra individuata, vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della definitiva cessione.
- c) Il prezzo offerto per l'acquisto dell'Azienda e del Magazzino, considerati, si ribadisce, quali Lotto Unico, dovrà essere superiore di quantomeno €5.000,00 al prezzo base di complessivi Euro 1.630.960,00 (unmilionesecientotrentamilanovecentosessanta/00), di cui Euro 1.150.000,00 per l'Azienda, ed Euro 480.960,00 per il Magazzino, importo quest'ultimo come risulterà dall'inventario da effettuarsi in contraddittorio tra l'Aggiudicatario e l'attuale Affittuaria, senza responsabilità alcuna a carico della P.T.M.T. s.r.l., ai corrispettivi emergenti dal contratto di affitto come identificati nell'allegato H) del contratto di affitto, e che, al netto dei prelievi intercorsi sino alla data del presente avviso di vendita in conformità dello stesso, non saranno, in ogni caso, per l'appunto, superiori al suddetto importo, il tutto oltre a imposte e oneri di legge.
- d) in ipotesi di gara tra gli offerenti i rilanci minimi non potranno essere inferiori a €20.000;



e) Tutti gli interessati all'acquisto potranno visitare l'Azienda, visionare il citato contratto d'affitto dell'1 aprile 2019 nonché l'integrazione del 3.2.2020, la contabilità dell'azienda e tutta la documentazione contrattuale rilevante per il trasferimento dell'azienda interpellando i Commissari giudiziali, Dott. Silvano Crescini e Avv. Nicola Stefanini alle utenze nn. 035233313 e 035242014, o inviando richiesta alla PEC CP20.2019BERGAMO@PECCONCORDATI.IT. I Commissari provvederanno direttamente, o tramite propri collaboratori, a far visitare l'Azienda ai soggetti interessati entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta, programmando le visite con modalità tali da evitare possibilità di diretto rapporto tra di essi. La documentazione sopra indicata potrà essere consultata ed acquisita in copia, a spese del richiedente, sino alle ore 12.00 del giorno 17.6.2020 dai Commissari giudiziali, previo invio di apposita manifestazione di interesse e di lettera di impegno alla riservatezza da inviare all'indirizzo PEC all'indirizzo sopra indicato;

e) Si avvisa che dall'Azienda sono espressamente esclusi qualsivoglia diritto c/o rapporto, anche di fatto, con l'immobile (ubicato in Gandino – Bergamo) sede operativa della stessa, essendo esso (immobile) di titolarità di terzi, e in relazione al quale la s.r.l. P.T.M.T. deve intendersi del tutto estranea; che, in ragione del pendente affitto, l'Azienda verrà consegnata direttamente dall'attuale Affittuaria [REDACTED] all'aggiudicatario definitivo, il quale si attiverà da sé al fine di ottenerne la riconsegna; e che l'Azienda oggetto di vendita è meglio descritta nel contratto dell'1 aprile 2019 con il quale è stata affittata all'Affittuaria s.r.l. [REDACTED], e al quale si fa espresso e diretto rinvio anche per tutto ciò che concerne la sua consistenza, e, pertanto, i beni materiali e immateriali che la compongono.

--=oOo=--

Parte seconda

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1.-) La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l'Azienda (come sopra definita) e il relativo Magazzino si trovano, e la Procedura concordataria dà pertanto atto che il trasferimento degli stessi avverrà senza garantire l'aggiudicatario acquirente dall'evizione, nonché da eventuali vizi e/o difetti, ridotto livello qualitativo e inferiore quantità, corretto funzionamento dei beni materiali costituenti l'Azienda e il relativo Magazzino trasferiti, nonché della eventuale mancanza dell'agibilità e regolarità urbanistica dei compendi nei quali la stessa viene esercitata. Conseguentemente, la vendita deve intendersi a rischio e pericolo dell'acquirente, il quale non potrà (e pertanto rinuncia a) azionare contro la Debitrice e la Procedura concordatarie gli ordinari rimedi previsti dalla legge a favore del compratore (rifiuto della prestazione



parziale; riduzione del prezzo; risoluzione e risarcimento del danno; garanzia per vizi e difetti; garanzia per evizione, totale o parziale; restituzione del prezzo pagato e rimborso delle spese sostenute; etc.: e ciò in espressa deroga alle disposizioni degli articoli del codice civile in materia di garanzia - espressamente esclusa - del venditore).

2.-) L'Azienda verrà venduta senza crediti e debiti, con esclusione di quello (debito) per Trattamento di fine rapporto 'in azienda' (TFR), maturato a favore dei lavoratori fino alla data del loro trasferimento alle dipendenze dell'Affittuario [REDACTED] aggiornato nell'importo al momento del pagamento del prezzo del trasferimento dell'Azienda), a condizione che tutti, e indistintamente tutti, i dipendenti dichiarino di liberare, nelle forme e con le tutele volute dalla legge, la s.r.l. P.T.M.T. da ogni obbligazione per detto titolo nei confronti di ciascuno di loro, e che ciò non comporti l'alterazione delle cause legittime di prelazione. Se taluno dei lavoratori non dovesse assentire la liberazione della Procedura e della Debitrice concordatarie dall'onere di pagamento del TFR, il/i relativo/i importo/i non potrà/anno considerarsi quale/i modalità di adempimento (mediante accollo di quel/i debito/i in capo all'acquirente) dell'obbligazione di versamento del corrispettivo della cessione dell'Azienda.

3.-) Il prezzo della vendita non potrà essere inferiore a quello indicato nella prima parte di questo decreto.

4.-) L'imposta di registro e, in generale, tutti gli oneri e le imposte di cui alle vigenti disposizioni fiscali, nonché tutte le spese, anche notarili, per la formalizzazione del trasferimento dell'Azienda, dei relativi beni e rapporti, saranno a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

5.-) Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato nel termine tassativo di 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione, ovvero contestualmente alla stipulazione (da formalizzare perentoriamente entro sessanta giorni dal citato provvedimento) della scrittura privata, con firme autenticate da Notaio (indicato dall'acquirente), di trasferimento dell'Azienda (e del Magazzino, secondo le forme di legge), mediante bonifico bancario sul conto intestato al Concordato, le cui coordinate saranno comunicate dal Collegio dei Commissari giudiziali per PEC. In caso di mancato versamento nel suddetto termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza. La stipula notarile sarà a spese dell'aggiudicatario.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo per spese ed oneri fiscali.



6.-) Entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare ai Commissari Giudiziali una garanzia a prima domanda assoluta (con esclusione di ogni eccezione), rilasciata da primario Istituto di credito, di importo pari a Euro 250.000,00.= (duecentocinquantamila/00).

7.-) In caso di mancato versamento del residuo prezzo nei termini tassativi sopra indicati, e comunque di inadempimento delle obbligazioni tutte conseguenti l'aggiudicazione (tra cui quelle indicate nel presente bando di gara), lo stesso aggiudicatario dovrà ritenersi decaduto e l'aggiudicazione dell'Azienda si intenderà revocata, con la conseguenza che tutte le somme percepite dalla Procedura concordataria saranno trattenute a titolo di danno (compreso quindi l'importo cauzionale e quello conseguente l'escussione della garanzia a prima domanda), con riserva di risarcimento di quello maggiore da parte della stessa. In detta ipotesi, la Procedura concordataria aggiudicherà l'Azienda all'offerente classificatosi secondo nella gara (o al terzo, e così via, in caso di reiterato inadempimento nel pagamento del corrispettivo e/o di altre obbligazioni).

8.-) L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto necessario – secondo le specifiche indicazioni fornite dalla Procedura concordataria – ai fini del trasferimento dell'Azienda oggetto del presente decreto adoperandosi a dar corso a tutti i necessari adempimenti anche di carattere formale nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge tutte.

9.-) La cessione dei beni ed i rapporti giuridici tutti (comprese le certificazioni e autorizzazioni amministrative necessarie per l'esercizio dell'attività d'impresa e quant'altro) afferenti l'Azienda oggetto della presente procedura competitiva devono intendersi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, escludendosi espressamente qualsivoglia responsabilità in capo alla Procedura concordataria, ferma restando l'azione diretta dell'aggiudicatario nei confronti della Affittuaria, per eventuali inadempimenti della stessa connessi all'Azienda, anche successivi all'aggiudicazione del compendio.

10.-) In particolare, l'aggiudicatario dovrà dichiarare:

(i) di avere perfetta conoscenza dei beni e rapporti giuridici tutti componenti l'Azienda, della loro idoneità all'uso cui sono destinati ed esonera la Debitrice e la Procedura concordatarie da ogni responsabilità al riguardo, esclusa qualsivoglia garanzia delle stesse anche in ragione, a titolo meramente esemplificativo, di eventuali difetti o vizi occulti, condizioni di manutenzione, efficienza e funzionalità, idoneità all'uso, ecc.;

(ii) di esonerare la Procedura concordataria da ogni responsabilità diretta o indiretta connessa con lo stato dell'Azienda e con l'utilizzo di essa, e così, in via esemplificativa e non esaustiva, con riguardo alla



conformità alla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro, di sicurezza ambientale, di conformità dei macchinari ed impianti, stato dei luoghi e, in generale, alla conformità alle vigenti disposizioni normative in materia;

(iii) di assumere a proprio esclusivo carico ogni onere, costo, spesa, anche derivante da provvedimenti dell'Autorità, inerenti l'eventuale messa a norma dell'Azienda nel suo complesso o i singoli elementi che la costituiscono, esonerata la Procedura concordataria da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito;

(iv) di specificare come, in ipotesi di beni non conformi a prescrizioni di leggi tali da renderli incommerciabili, il proponente sarà comunque tenuto a corrispondere l'intero prezzo offerto, restando inteso che quest'ultimo sarà tenuto, a proprie cure e spese, a smaltire e dismettere detti beni secondo le vigenti normative in materia, esclusa qualsivoglia responsabilità della Procedura concordataria;

(v) di assumere altresì a proprio esclusivo carico, con esonero della Procedura concordataria da ogni responsabilità relativa, ogni conseguenza di provvedimenti autoritativi che incidano, anche inibendola, sull'esercizio dell'attività aziendale.

11.-) In ipotesi di aggiudicazione definitiva a soggetto diverso dall'attuale Affittuaria dell'Azienda (alla quale non è riservato il diritto di prelazione nell'acquisto dell'Azienda), il pendente contratto di affitto cesserà *ipso iure* e automaticamente, con conseguente obbligo della s.r.l. [REDACTED] di consegnare l'Azienda all'aggiudicatario, tassativamente entro i 60 (sessanta) giorni successivi all'aggiudicazione.

Sempre in ragione del pendente affitto, l'Azienda verrà consegnata direttamente dall'attuale conduttore all'aggiudicatario definitivo, il quale si attiverà da sé al fine di ottenere la riconsegna.

12.-) L'aggiudicazione sarà definitiva, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto disposto dall'art. 108 L.F., come richiamato dall'art. 182 L.F..

ULTERIORI INDICAZIONI

La Debitrice concordataria, entro dieci giorni dalla eventuale emissione del decreto di aggiudicazione del Giudice delegato, sarà tenuta a modificare la proposta e il piano in conformità all'esito della gara.

Qualora non vi sia alcun offerente nelle gare disposte è sin d'ora autorizzata la stipula del contratto definitivo con il soggetto che ha formulato la proposta irrevocabile d'acquisto.



--=oOo=--

Parte terza

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

- le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro le ore 12.00 del 17 giugno 2020 e il giudice delegato, alla presenza dei commissari giudiziari e della società proponente il concordato e degli eventuali offerenti, mediante collegamento da remoto, procederà all'apertura delle buste in data 18 giugno 2020 alle ore 11;
- è nominato gestore della vendita telematica asincrona Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. che vi provvederà a mezzo del suo portale www.astetelematiche.it;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.



2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13

Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia



conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.
2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

CONTENUTO DELL'OFFERTA: l'offerta deve contenere i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato o unito civilmente (v.L.n.76/2016) in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del contraente. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura



- privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- c) i dati identificativi dei beni posti in vendita per i quali si formula la proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura del Tribunale di Bergamo;
 - d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore a complessivi €1.635.960,00;
 - e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);
 - f) l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);
 - g) gli indirizzi previsti agli artt. 4 o 5 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito;
 - h) non sono ammesse offerte "per persona da nominare" e/o offerte subordinate in tutto o in parte a condizioni di qualunque genere che siano diverse da quelle qui espressamente indicate, pena l'inefficacia dell'offerta presentata.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA: anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti *in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi*:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), del documento di identità dell'offerente e del coniuge o unito civilmente in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato al Concordato preventivo che sarà indicato dai Commissari giudiziali con causale "Procedura competitiva"; la cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda ed essere di importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto; il conto corrente indicato dovrà essere acceso dai Commissari giudiziali presso un istituto di credito



convenzionato che assicuri l'oscuramento del nominativo degli offerenti sino al giorno fissato per l'apertura delle buste contenenti le offerte (al momento Banca Monte dei Paschi di Siena e BCC Bergamasca e Orobica Credito Coop. di Bergamo);

IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA: l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA: le buste telematiche saranno aperte dal giudice delegato, alla presenza eventuale in collegamento da remoto dei Commissari giudiziali, della società proponente il concordato e degli eventuali offerenti, il giorno all'ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il giudice delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 12 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine; il lotto verrà definitivamente aggiudicato dal giudice delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il giudice delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

TERMINI PER IL SALDO PREZZO: in caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 60 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

LE FORMALITÀ PUBBLICITARIE PREVISTE SONO LE SEGUENTI, a cura dei Commissari Giudiziali:

- a. La pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove siano presenti il presente provvedimento e congruo corredo documentale e fotografico individuate dai Commissari giudiziali per correttamente orientare i potenziali interessati all'acquisto. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 20 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto, intendendosi così ridotto il termine di legge in ragione dell'urgenza dell'effettuazione della presente procedura competitiva, dal cui esito potrà derivare necessità di modifica del piano concordatario
- b. i siti ulteriori in cui la stessa documentazione sarà reperibile, sono:
www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it;
- c. Si prevede la pubblicazione di analogo avviso anche in inglese sul portale



- www.auctionsitaly.com e su eventuali ulteriori siti specializzati individuati dai Commissari giudiziali;
- d. E' altresì disposta la pubblicazione quanto meno 20 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte sui quotidiani Eco di Bergamo e Il Sole 24 ore;
 - e. A cura dei Commissari Giudiziali il medesimo avviso dovrà essere trasmesso ai maggiori operatori anche stranieri del settore nonché o a Confindustria Bergamo e Confindustria Lombardia, con invito a diffonderlo tra gli associati del settore anche delle altre regioni limitrofe.

INFORMA

che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dai Commissari Giudiziali, nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi soggetti nonché dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Si comunichi alla società in concordato e ai Commissari giudiziali.

Bergamo, 13/05/2020

Il Presidente
dott. Laura De Simone

